

INDICE

INTRODUZIONE.....	V
-------------------	---

Capitolo I

PROFILI STORICI E GENERALI DELL'UDIENZA PRELIMINARE

1. Premessa.....	1
2. La delibazione dell'accusa.	3
2.1. Segue: cenni storici.	4
3. Modelli di configurazione della fase anteriore al dibattimento nell'evoluzione degli ordinamenti processuali: il modello dell'istruzione preliminare.	7
3.1. La delibazione d'accusa nel Codice Rocco del 1930.....	9
4. Segue: il modello dell'investigazione preliminare.....	11
4.1. Gli antecedenti storici dell'udienza preliminare: dalla "bozza Carnelutti" alla legge-delega del 1984.....	15
4.1.1 Il progetto preliminare del 1978.....	18
4.1.2. La legge-delega del 1984.	22
5. L'udienza preliminare nella legge-delega del 1987 e nel codice Vassalli del 1988.....	23
5.1. Le funzioni dell'udienza preliminare.	27
5.1.1. La funzione di filtro delle imputazioni azzardate.	28
5.1.2. Diritto alla prova.	30

5.1.3. Scelta dei riti differenziati.....	32
5.2. Il principio di pubblicità.....	33
5.3. Svolgimento dell'udienza preliminare. In sintesi.....	37
5.4. Fondamento costituzionale dell'udienza preliminare.	39
5.5. La debolezza funzionale dell'udienza preliminare: la “perfettibilità” dell'imputazione.....	40
6. Modifiche legislative successive all'entrata in vigore del codice del 1988. In sintesi.	42

Capitolo II

EVOLUZIONE DELLA REGOLA DI GIUDIZIO DELL'UDIENZA PRELIMINARE (ART. 425 C.P.P.)

1. La progressiva trasformazione dell'udienza preliminare. Le diverse critiche al requisito dell'evidenza.	44
1.1. Focus: la teoria dell'“innocenza evidente”.	52
2. La nuova regola di giudizio: dalla legge 105 del 1993 alla legge 479 del 1999. L'interpretazione della giurisprudenza costituzionale e di legittimità.	56
2.1. Segue: l'interpretazione della dottrina.	60
2.1.1. Il rapporto tra gli epiloghi dell'udienza preliminare e la disciplina dell'archiviazione della notizia di reato.	66
2.2. La dubbia compatibilità costituzionale del decreto che dispone il giudizio.....	69
2.3. Focus: la teoria della “condanna probabile”.	73
3. La regola di giudizio dopo la legge n. 479 del 1999 (riforma “Carotti”).	79
3.1. L'irrobustimento della funzione deflattiva.....	83
3.1.1. Il rapporto fra l'indecidibilità del processo allo stato degli atti ed esercizio dei poteri <i>ex artt. 421-bis e 422 c.p.p.</i>	85

3.2. Le modifiche all'art. 425 c.p.p.	90
3.2.1. Focus: la teoria dell'“utilità del dibattimento”	94
4. La natura giuridica della sentenza di non luogo a procedere.	104

Capitolo III

INDEBOLIMENTO DELL'UDIENZA PRELIMINARE: PROPOSTE DI RIFORMA DELLA SUA REGOLA DI GIUDIZIO. ATTACCO AL PROCESSO ACCUSATORIO?

1. Le trasformazioni dell'udienza preliminare: breve excursus.	111
2. Ipertrofia delle indagini preliminari.	114
3. La scommessa perduta.	115
4. Proposte di riforma della regola di giudizio dell'udienza preliminare.	117
4.1. La valutazione prognostica del giudice dell'udienza preliminare.....	119
4.2. Punti di forza della proposta.	120
4.3. Punti di debolezza della proposta.....	123
5. Proposte dottrinali alternative: la proposta di Fabio Cassibba.....	126
6. Una controriforma accusatoria: l'abolizione dell'udienza preliminare.	128
 CONCLUSIONI.....	 133
 BIBLIOGRAFIA	 138
 RINGRAZIAMENTI.....	 153